

**Carburanti,
incassata
la fiducia al dl**



a pagina 3

**Le vendite
degli integratori
superano
quelle dei farmaci**



a pagina 4

**Roma, Solbakken:
un goal da terzo
posto**



a pagina 6

Zelensky irrompe nei già difficili rapporti fra Washington e Pechino “Se la Cina si allea con la Russia sarà guerra mondiale”

“Per noi è importante che la Cina non sostenga la Federazione russa in questa guerra. In realtà, vorrei che fosse dalla nostra parte. Ma al momento, non credo sia possibile”. Nel corso di un'intervista rilasciata al 'Die Welt', stavolta il presidente ucraino ha tenuto ad 'avvertire' (!) che “Se la Cina si allea con la Russia si avrà una guerra mondiale. Pe-

chino ne è consapevole” dunque, ha poi aggiunto, “faccia una valutazione pragmatica di ciò che sta accadendo”. Tuttavia lo scorso sabato, nell'ambito della Conferenza sulla sicurezza di Monaco, il ministro degli esteri cinese, Wang Yi, ha riferito che il suo paese è pronto a presentare una iniziativa di pace, attraverso “Un documento in cui illu-



strerà la sua posizione sulla soluzione politica della crisi ucraina. Questa guerra non può continuare”. Quindi, dopo aver ribadito che “Pechino è ferma dalla parte della pace e del dialogo”, Wang Yi ha aggiunto che “E' necessario sostenere i principi della Carta dell'Onu e dare una possibilità alla pace”.

a pagina 3

RUSSIA, NAVALNY DAL CARCERE:
“LA SCONFITTA È INEVITABILE”



a pagina 2

Igor Righetti: “Alberto Sordi avaro? E' una leggenda”

A Roma Nord la nuova Aula Studio Euclide
Inaugurata alla presenza dell'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor

IGOR RIGHETTI

ALBERTO

a pagina 7

Inaugurata questa mattina la nuova Aula Studio Euclide dell'Istituzione Biblioteche di Roma, alla presenza dell'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor, del neo presidente di Biblioteche di Roma Giovanni Solimine, del presidente del Municipio XV Daniele Torquati, e dell'assessora municipale alla Cultura Tatiana Marchisio. Il nuovo presidio culturale accoglie già da oggi il pubblico e sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 19.00; l'aula di lettura è corredata



di sistema di illuminazione LED e dotata di 68 postazioni di studio, con prese di ricarica per i portatili, divani con schienale insonorizzato e wifi. La sede offre, inoltre, un assortimento di libri - circa 1.600 titoli - disponibili per il prestito, una postazione per la consultazione del catalogo online, il servizio PIM (servizio di prestito interbibliotecario che consente di prenotare online e ricevere in loco tutti i titoli presenti sul catalogo delle Biblioteche di Roma).

a pagina 5



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Dal carcere il dissidente promuove un toccante manifesto in quindici punti per 'la Russia che verrà'

Navalny: "La sconfitta è inevitabile"

"Una volta ancora, il governo russo sta distruggendo il nostro futuro"



E' vero che è riuscito a scappare per miracolo ad una morte orribile (avvelenato chimicamente) ma, almeno per ora, il destino del dissidente russo Aleksei Navalny, non è che sia migliore, 'sigillato' all'interno di un sconfinato luogo di detenzione (dove, 'se resiste', dovrebbe scontare ancora oltre 9 anni di detenzione), avvolto nella neve. Tuttavia, le notevoli difficoltà non hanno piegato l'animo e le speranze del dissidente che, quasi in coincidenza del primo dell'invasione russa in Ucraina, è riuscito a far filtrare dal carcere un manifesto articolato da 15 punti dove, oltre che a spendersi per la pace, Navalny cerca di tracciare il futuro del suo paese, che potrebbe risarcire l'Ucraina dai danni della guerra, soprattutto attraverso i proventi dell'export di gas e petrolio. Quindi la convocazione di elezioni generali libere, l'istituzione di un'assemblea costituente e, su tutto, la speranza che la Russia possa intraprendere un'apertura verso l'Europa, per altro - a suo giudizio - unica scelta possibile.

Come scrive il dissidente, "Il Presidente russo Putin ha dato inizio a una guerra di aggressione ingiusta contro l'Ucraina, con pretesti ridicoli. Sta disperatamente cercando di renderla una guerra popolare, trasformando tutti i russi in suoi complici, ma i suoi tentativi stanno fallendo. Non ci sono quasi volontari per questa guerra e le forze militari devono fare affidamento sui detenuti e sulle persone costrette a mobilitarsi. Le ragioni reali di questa guerra sono questioni politiche ed economiche interne alla Russia, il desiderio di Putin di mantenere il potere a tutti i costi e la sua ossessione con il suo lascito storico. Vuole passare alla storia come 'lo zar conquistatore' e 'colui che conquista terre su terre'". Per questo, prosegue il manifesto "decine di migliaia di ucraini innocenti sono stati uccisi e dolori e sofferenze sono precipitati su milioni di altri. Sono stati commessi crimini di guerra. Le città e le infrastrutture ucraine sono state distrutte". Ed ancora, "La Russia sta subendo una sconfitta mili-

tare. Averlo realizzato ha fatto cambiare la retorica delle autorità, che sono passate dal dire 'Kiev cadrà in tre giorni' a minacciare in modo isterico l'uso di armi nucleari nel caso in cui la Russia sarà sconfitta. Le vite di decine di migliaia di soldati russi sono state rovinare senza motivo. La sconfitta potrà essere rimandata al costo delle vite di centinaia di migliaia di altri soldati mobilitati, ma sarà inevitabile. La combinazione di una guerra aggressiva, corruzione, generali inetti, economia debole, eroismo e motivazioni elevata delle forze che si difendono può solo risultare in una sconfitta". Altro tema 'caldo', che agita le notti del capo del Cremlino: "Quali sono i confini dell'Ucraina? Sono simili a quelli della Russia: sono confini riconosciuti a livello internazionale nel 1991. Anche la Russia li ha riconosciuti allora e deve riconoscerli anche oggi. Qui non c'è nulla da discutere. Quasi tutti i confini del mondo sono più o meno accidentali e causa dello scontento di alcuni. Ma nel ventunesimo secolo,

non possiamo dare inizio a guerre per ridefinirli, il mondo precipiterebbe nel caos". Dunque, ammonisce il detenuto politico avverso a Putin, "La Russia deve lasciare l'Ucraina per conto suo e consentirle di svilupparsi nel modo in cui vogliono gli ucraini. Porre fine all'aggressione, alla guerra e ritirare tutti i suoi militari dall'Ucraina. Il proseguimento di questa guerra è solo un capriccio causato dall'impotenza e porre fine al conflitto sarebbe un gesto forte. Insieme all'Ucraina, Usa, Ue e Gb devono cercare modi accettabili per compensare i danni fatti all'Ucraina. Un modo per farlo sarebbe quello di sollevare le restrizioni imposte sul petrolio e il gas russo, e reindirizzare parte dei proventi ricevuti dalle esportazioni di idrocarburi ai risarcimenti. Questo potrebbe essere fatto solo dopo un cambio di potere in Russia e alla fine della guerra. I crimini di guerra commessi durante la guerra devono essere perseguiti in cooperazione con le istituzioni internazionali". Inoltre, puntualizza ancora ne suo manifesto, "Dire che tutti i russi sono intrinsecamente imperialisti è privo di senso. Anche la Bielorussia per esempio è coinvolta in questa guerra. Ma questo non vuole dire che i bielorussi lo siano. Hanno solo un

dittatore al potere. Ci sarà sempre qualcuno con opinioni imperialistiche in Russia. Così come in ogni altro Paese con le precondizioni storiche perché questo avvenga, ma sono tutt'altro che la maggioranza. Non c'è ragione per lamentarsi di questo. Queste persone devono essere sconfitte in elezioni, così come i radicali di destra e di sinistra vengono sconfitti nei Paesi democratici". Del resto, spiega Navalny, "La Russia è un Paese enorme con una popolazione che diminuisce e sparisce nelle zone rurali. L'imperialismo e la necessità di appropriarsi di territori sono la cose più dannosa e distruttiva per il Paese. Una volta ancora, il governo russo sta distruggendo il nostro futuro con le sue mani solo per far sembrare il Paese più grande sulle cartine. Ma la Russia è grande abbastanza come è. Il nostro obiettivo deve essere quello di mantenere le nostre persone e sviluppare quello che abbiamo in abbondanza". "Per la Russia - si legge ancora nell'appassionato manifesto - il lascito di questa guerra sarà una serie di problemi complessi e, a priva vista, quasi insolubili. E' importante stabilire da soli che vogliamo risolverli e iniziare a farlo in modo onesto e aperto. La chiave del successo è nel capire che porre fine

alla guerra il prima possibile non sarà solo positivo per la Russia e i russi ma anche molto conveniente. E' l'unico modo per iniziare ad andare verso la rimozione delle sanzioni, il rientro di chi ha lasciato il Paese, il ripristino della fiducia nel mondo degli affari e della crescita economica. Lasciatemi sottolineare che dopo la guerra, dovremo rimborsare l'Ucraina per tutti i danni provocati dall'invasione russa. Ma il ripristino delle normali relazioni economiche con il mondo civile e della crescita economica ci consentiranno di farlo senza interferire con lo sviluppo del Paese". Dunque, conclude Navalny, "Dobbiamo smantellare il regime di Putin e la sua dittatura. Idealmente, con elezioni generali libere e convocando una Assemblea costituente. Abbiamo bisogno di istituire una Repubblica parlamentare basata sull'alternanza di poteri attraverso elezioni libere, tribunali indipendenti, federalismo, auto governance locale, libertà economiche complete e giustizia sociale". Il futuro? Concede i dissidente, "Riconoscendo la nostra storia e le nostre tradizioni, dobbiamo essere parte dell'Europa e seguire il percorso di sviluppo europeo. Non abbiamo altra scelta e non abbiamo bisogno di averne altre".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Il presidente ucraino a gamba tesa: "Se la Cina si allea con la Russia sarà guerra mondiale"

Zelensky tra i rapporti Cina-Usa

"Faccia una valutazione pragmatica di ciò che sta accadendo"



Ma non solo, il ministro cinese ha anche tenuto a rimarcare che all'interno della sua la proposta è enfatizzato il concetto secondo cui l'integrità territoriale e la sovranità di tutti i Paesi devono essere rispettate. Nonostante l'annuncio positivo da parte di

Pechino, gli Stati Uniti non hanno accolto la notizia con grande entusiasmo anzi, a quanto sembra, incontrando 'faccia a faccia' Wang, il segretario di Stato, Antony Blinken, avrebbe addirittura usato toni di minaccia, promettendo "delle conseguenze" qua-

lora Pechino dovesse aiutare materialmente la Russia nella guerra. All'interno della Casa Bianca persiste infatti il timore che Pechino stia invece valutando se fornire Mosca di armi e munizioni tanto è che, parlando ai microfoni della Cbs, Blinken ha affermato

che ci sono prove secondo cui alcune aziende cinesi avrebbero "già fornito supporto non letale alla Russia", un precedente che potrebbe presto tradursi in un "supporto letale". Dunque, ha poi concluso il Segretario di Stato Usa, "Questa escalation avrebbe

gravi conseguenze per la Cina". Affermazioni che hanno ovviamente suscitato il disappunto dei cinesi, ed il ministro Wang ha commentato tali sospetti affermando che "Gli Stati Uniti dovrebbero promuovere una soluzione politica alla crisi piuttosto che get-

tare benzina sul fuoco e sfruttare l'opportunità a proprio vantaggio. Pechino - ha quindi tenuto a precisare - ha sempre avuto un ruolo costruttivo e la Cina non accetta imposizioni da parte degli Stati Uniti nei propri rapporti con la Russia".

Dalle 12 di stamane è già possibile richiedere il contributo online
Carburanti, incassata la fiducia al dl



Come è noto, con 174 voti favorevoli, 107 contrari e 3 astenuti, oggi la Camera ha approvato la fiducia al dl Carburanti, domani sarà quindi la volta del voto finale, e poi, per il via libero finale, il testo passerà al Senato. Dunque, ecco che per compensare gli aumenti del costo del carburante, ora a favore delle imprese dell'autotrasporto, arrivano quindici milioni di euro. Già dalle 12 di stamane infatti, è possibile avanzare le proprie richieste di contributo, indirizzando la domanda al link:

<https://carburante-bus2022.consap.it>. L'erogazione di tali fondi è stata stabilita con decreto del Mit che, a sua volta, ha individuato Consap per la gestione degli adempimenti relativi. Parliamo di fondi appositamente stanziati per far fronte al caro carburante, seguito principalmente alla crisi politica-economica internazionale, ed è rivolta - come spiega l'agenzia di stampa AdnKronos - "agli acquisti effettuati nel secondo quadrimestre 2022, destinati all'alimentazione di autobus M2 e M3 a

basso impatto ambientale (a metano - Cng, gas naturale liquefatto - Gnl, ibrido diesel/elettrico, a motorizzazione termica almeno di classe Euro 5), per imprese autorizzate dell'autotrasporto esercenti servizi di trasporto di persone, non soggette a obblighi di servizio pubblico". Ricordiamo infine che, nel limite massimo del 20% della spesa sostenuta, le domande di contributo potranno essere inserite nella piattaforma di cui vi abbiamo indicato il link, fino alle ore 12 del 13 marzo 2023.

"La vaccinazione antiCovid riduce infarti e ictus tra chi si infetta"
Covid: nuovo maxi studio Usa

Uno studio, quello condotto ed ora rivelato da un team di ricercatori statunitensi, che comporterà sicuramente polemiche e discussioni rispetto alle conseguenze della vaccinazione anti-Covid. Nello specifico, il team della Icahn School of Medicine at Mount Sinai, sostiene di aver appurato che alla vaccinazione sarebbe associato un minor numero di infarti, ictus e altri problemi cardiovascolari tra i contagiati da Sars-CoV-2. Almeno questo sarebbe l'esito di un maxi-studio, basato sul monitoraggio di campione composto da oltre di 1,9 milioni di pazienti, oltre 200mila dei quali hanno ricevuto vaccini a mRNA di Pfizer-BioNTech e Moderna o il vaccino a vettore virale di Johnson & Johnson. Come hanno spiegato gli autori della ricerca, "Abbiamo cercato di chiarire l'impatto di una precedente vaccinazione sugli eventi cardiovascolari tra le persone che sviluppano Covid-19, e abbiamo scoperto che,

in particolare tra i pazienti con comorbidità come pregressi eventi cardiaci maggiori, diabete di tipo 2, colesterolo alto, malattie del fegato e obesità, c'è un'associazione con un minor rischio di complicanze". Tuttavia, hanno aggiunto, "Sebbene non possiamo attribuire un nesso di causalità, è una prova a sostegno del fatto che la vaccinazione contro il Covid, può avere effetti benefici su una varietà di complicazioni post Covid-19". Ma non solo, a detta loro, i ricercatori hanno anche affermato che, "con sorpresa, è stato inoltre osservato che anche una vaccinazione parziale è risultata associata a un minor rischio di eventi cardiovascolari". Dunque, "Considerata l'entità dell'infezione da Sars-CoV-2 in tutto il mondo", hanno concluso alcuni componenti del team, "la speranza è che i nostri dati possano aiutare a migliorare i tassi di vaccinazione, specialmente nelle persone con

patologie". Ora il frutto di questo lavoro (sostenuto in parte anche dai National Institutes of Health - Nih), verrà prossimamente presentato a New Orleans nel corso della sessione scientifica annuale dell'American College of Cardiology, nell'ambito del Congresso mondiale di cardiologia della World Heart Federation. Sulla carta, si tratta del primo studio a valutare gli effetti sia della vaccinazione Covid-19 completa sia di quella parziale. Come dicevamo, se pure tale studio è in grado di stabilire i benefici legati alla vaccinazione (minor numero di infarti, ictus e altri problemi cardiovascolari) per quanti contagiati da Sars-CoV-2, non affronta invece le conseguenze cardiache subite da quanti, non contagiati, si sono vaccinati. Non a caso, 'sminuendo' la casistica, tuttavia l'Ema ha comunque disposto l'inserimento di possibili pericarditi ed altro tra le possibili conseguenze tra le reazioni avverse...

Anche per un viaggio last minute è indispensabile sapere come raggiungere la destinazione

Vacanze in Sicilia: le informazioni utili

Non solo gli amanti del mare hanno buoni motivi per andare in Trinacria

Chi ha in programma di organizzare un viaggio in Sicilia deve prima di tutto pensare al posto in cui soggiornare. Le strutture ricettive fra cui scegliere sono molteplici, grazie a ostelli e bed and breakfast, senza dimenticare resort e alberghi. Volendo un po' di indipendenza, non c'è niente di meglio delle case vacanze, che non di rado sono delle vere e proprie ville con piscina. La scelta dell'una o dell'altra soluzione va effettuata tenendo conto non solo dei gusti personali, ma anche della posizione geografica del singolo alloggio a seconda dei luoghi che si è interessati a visitare e dei comfort di cui si vuol usufruire.

Come raggiungere la Sicilia

Anche per un viaggio last minute Sicilia è indispensabile sapere come raggiungere la destinazione. Sono due i principali aeroporti a disposizione, vale a dire quello di Catania Fontanarossa e quello di Palermo Punta Raisi. Nel caso in cui si desideri giungere via terra, sia in auto che in treno si affronta lo Stretto di Messina provenendo dalla Calabria, con il passaggio delle acque da affrontare in traghetto.

Quali località visitare

Taormina è una delle località da non perdere in occa-



sione di un viaggio in Sicilia: grazie alla sua posizione panoramica consente di osservare il fantastico paesaggio sull'Etna e sul mare. Merita una citazione particolare il Teatro Greco, che fa da location a molti eventi musicali e di spettacolo conosciuti in tutto il mondo. Per chi ha voglia di un bagno, invece, è difficile resistere al fascino dell'Isola Bella. Scendendo e salendo le scalinate poi si ha l'occasione di scoprire trattorie e locali alla moda. Non solo Taormina: nella

Sicilia ci sono anche Trapani e Marsala, così come Caltagirone e Modica, senza trascurare i borghi di Petralia Soprana e di Castiglione di Sicilia.

Che cosa fare in Sicilia

Non solo gli amanti del mare, dunque, hanno buoni motivi per visitare la Sicilia, che può essere anche la meta di un tour culturale e, perché no, anche gastronomico. Il percorso artistico di Fiumara d'Arte è un valido esempio in tal senso, grazie alle sue tante opere che si alternano lungo il fiume Tusa,

nella zona nord della regione. E, ancora, come dimenticare le isole Egadi e le Eolie?

Agrigento e Siracusa

Agrigento è una città conosciuta in tutto il mondo per la presenza della Valle dei Templi, sito archeologico ben conservato e di grandi dimensioni. Da qui si può andare a Porto Empedocle per fare il bagno, oppure dirigersi verso la Scala dei Turchi. Altra località siciliana splendida è Siracusa, impreziosita da meravigliose piazze di pietra bianca, sorprendenti sotto i

raggi del sole. La Cattedrale di Siracusa sorge dove un tempo sorgeva il Tempio di Atena, ricordato dalle sue colonne greche che toccano il cielo. Non meno suggestiva è Ortigia, con la fontana di Aretusa, l'orecchio di Dioniso e il Teatro Greco.

Cosa vedere a Catania

Infine, non si può non concludere questo ideale tour della Sicilia con alcune segnalazioni relative a Catania. Una passeggiata fra le viuzze del borgo di Acicastello, per esempio, lascia sorpresi per la vista del

grande castello, fortezza imponente che si affaccia direttamente sul mare, dove spiccano i Faraglioni di Acitrezza, oggetto di tante leggende. La città di Catania può vantare una posizione davvero speciale, tra il mare e l'Etna, e in ogni angolo rivela storie magiche: come il fiume che giunge alla fontana dell'Amenano dopo essere passato sotto piazza del Duomo. Ovviamente anche la fame deve essere soddisfatta, e il consiglio è di provare la gustosa e ricca pasta alla norma.

Più del 53% dei consumatori intervistati da Doveecomemicro.it ha effettuato acquisti da una farmacia online negli ultimi dodici mesi

Le vendite degli integratori superano quelle dei farmaci e parafarmaci

Sempre più italiani scelgono di acquistare farmaci nel canale digitale. Ma quali sono le farmacie online più frequentate e con quali modalità?

Doveecomemicro.it, il primo portale di Public Reporting in ambito sanitario, ha realizzato una survey che traccia un quadro dettagliato dell'e-commerce in farmacia e intervistato alcuni professionisti che operano nel settore in posizioni apicali. Più del 53% dei consumatori intervistati da Doveecomemicro.it ha effettuato acquisti da una farmacia online negli ultimi 12 mesi: fra i siti più popolari, efarma.com (39,7%), farmacialoreto.it (33,3%) e farmae.it (32,1%), amicafarmacia.com (26,9%) e lloyd-sfarmacia.it (19,1%). Nel 47,1% dei casi la farmacia viene selezionata in base ad una ricerca su Google; minore l'impatto di pubblicità sito (23%), passaparola-amici (15%) e social media (13,8%). La motivazione che



sostiene il ricorso all'e-commerce è nel 19,4% dei casi il risparmio. I prodotti più venduti sono gli integratori (30,3%), seguiti da farmaci da banco (23,4%), parafarmaci (15,2%), cosmetici (12,4%) e dispositivi medici (11,7%). Il principale valore aggiunto rispetto all'acquisto nella farmacia di zona viene riconosciuto essere la consegna a domicilio (22,1%), mentre fra i fattori

prevalenti spicca (29%) il timore che i prodotti non siano originali. Sul portale Doveecomemicro.it è disponibile un articolo con al-

cuni approfondimenti e le interviste complete ad Andrea Bulgarelli (CEO di TopFarmacia.it) e Nicola Pellegrino (CEO & Founder

di Semprefarmacia.it). Regolamentata dal Decreto Legislativo n. 17 del 2014 e introdotta effettivamente nel 2016, questa opportunità è rimasta poco sfruttata fino alla fase di intenso sviluppo degli ultimi anni, che lascia intravedere ulteriori margini di miglioramento. "In un futuro di medio termine si attende la liberalizzazione anche in Italia della vendita online di farmaci

consegnabili su prescrizione medica, già avvenuta in molti paesi europei, fra cui la Germania, ad esempio", dichiara Andrea Bulgarelli, CEO di TopFarmacia.it. Attraverso il web il pubblico può acquistare prodotti senza obbligo di ricetta h24, scegliendo il più conveniente e accedendo a servizi specifici, anche molto innovativi. "Fra i principali player di settore, siamo stati i primi a puntare con decisione sul Live Streaming Commerce. Un'iniziativa", spiega Nicola Pellegrino, CEO & Founder di Semprefarmacia.it "che ci permette di creare interesse verso l'evento e una partecipazione attiva." Doveecomemicro.it, portale di Public Reporting Sanitario dal 2013 nel settore della sanità, ricerca delle strutture e informazioni ha reso noti i dati di una survey condotta su un campione online di oltre cento persone nel 2022-2023.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

A Roma Nord alla presenza dell'assessore alla Cultura Miguel Gotor Inaugurata la nuova Aula Studio Euclide



La struttura – che occupa uno spazio di 250 mq all'interno del Centro Euclide, concesso in comodato d'uso dalla Società Euclide tramite una convenzione – accoglie la mostra "Terrestre" del fotografo americano Brendan Pattengale, un'esplorazione dei metodi fotografici e della percezione del colore che riprende la tradizione della fotografia paesaggistica. Immersi tra le suggestioni cromatiche degli scatti, gli utenti potranno godere di un ambiente confortevole e

ospitale, dove trascorrere il proprio tempo dedicandosi allo studio e al lavoro. Il territorio del Municipio XV, particolarmente esteso, si arricchisce con l'Aula Studio Euclide di una seconda struttura facente parte del Sistema delle Biblioteche di Roma, aggiungendosi alla Biblioteca Galline Bianche, che serve le zone di Labaro, Prima Porta, Saxa Rubra e Colli d'Oro; a queste si aggiungerà in futuro, grazie ai fondi del Pnrr, anche una ulteriore Biblioteca presso il Castello di Cesano.

L'apertura del nuovo presidio si inserisce in un quadro di investimenti programmati dalla Giunta capitolina, voluti dal sindaco Roberto Gualtieri e curati dall'Assessorato alla Cultura, pensati per garantire una maggiore diffusione dei servizi culturali anche al di fuori dei quartieri centrali della Capitale, al fine di rendere Roma una città più accogliente e inclusiva per i giovani e gli studenti che hanno sofferto particolarmente durante la pandemia.

"Da oggi anche le famiglie Arcobaleno nel modulo online per l'iscrizione" Nidi Comunali: le ultime da Grassadonia



"Da oggi nel modulo per l'iscrizione online ai nidi comunali, anche le famiglie omogenitoriali potranno di indicare la corretta composizione del proprio nucleo familiare, così come riconosciuto da un atto ufficiale. Un grazie di cuore all'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli, per aver dato seguito alla richiesta dell'Associazione Famiglie Arcobaleno di adeguare la modulistica scolastica alla realtà delle tante famiglie che vivono nella nostra città. Una richiesta avanzata da molti anni che trova finalmente risposta. Anche due

mamme o due papà, potranno infatti essere inseriti all'atto dell'iscrizione online dei propri figli e figlie ai nidi comunali. Come coordinatrice dell'Ufficio Diritti LGBT+ non posso che essere felice di questo importante risultato che conferma l'attenzione di Roma Capitale verso le esigenze della comunità lgbtqia+. Avere incontrato oggi la Presidente dell'associazione Famiglie Arcobaleno Alessia Crocini, insieme all'assessora Claudia Pratelli, alla Presidente della Commissione Scuola Carla Fermariello e alla Presidente della Commissione Pari Opportunità Michela Cic-

culli, dimostra una chiara presa di responsabilità da parte di tutta l'Amministrazione. Il confronto costante con le associazioni lgbt+, che da sempre svolgono un lavoro prezioso nella nostra città, è fondamentale per il raggiungimento di obiettivi che rispondono alle reali esigenze della comunità lgbt+. È questa la postura che, come Ufficio Diritti LGBT+ insieme a tutta l'Amministrazione, abbiamo scelto e che continueremo a seguire". Lo dichiara Mari-Grassadonia, coordinatrice dell'Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

Importanti modifiche, per semplificare attività e migliorare il servizio CG sul regolamento Taxi e Ncc



"Nella giornata odierna è stata votata in Commissione Mobilità la proposta di delibera che modifica in alcuni punti il vigente Regolamento Taxi. – dichiarano il Capogruppo della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco e la Consigliera Capitolina membro della Commissione Mobilità Elisabetta Lancellotti – Tra le novità più importanti troveremo nuove indicazioni in caso di malattia o morte dei titolari di licenza, con un iter semplificato e più agevole per la trasferibilità della stessa, soprattutto in caso di erede minorenni. Si adeguano le norme comunali anche alle vigenti di-

sposizioni nazionali relative alla perdita in determinate circostanze dei requisiti per la guida da parte dei conducenti delle auto del servizio pubblico e si amplia la possibilità di ricorrere all'impiego di vetture sostitutive. Tali modifiche sono il frutto di un costante lavoro congiunto fra Commissione Mobilità, Assessorato competente e le associazioni di categoria al fine di semplificare il lavoro dei conducenti e fornire un servizio di maggiore qualità all'utenza del settore: mi preme ringraziare tutti i componenti, a partire dal Presidente di Commissione Zannola, l'Assessore Pa-

tané e Roberto Baldetti Presidente Consultiva taxi, per il lavoro davvero proficuo e celere portato avanti in queste settimane. È così – sottolineano Giorgio Trabucco ed Elisabetta Lancellotti – che bisogna lavorare quando si è al governo di una città: sempre al fianco degli utenti e dei lavoratori delle categorie coinvolte, questo Regolamento è il frutto di una buona politica che la Lista Civica Gualtieri intende portare avanti per tutto il periodo del suo mandato. Ora manca solamente l'ultimo step, l'approvazione in Assemblea Capitolina, prima di vederne attive le modifiche", concludono i consiglieri.

Il piano di interventi prevede la ristrutturazione di 840 fermate Fermate Atac: cosa cambia col Giubileo



Il Giubileo ha portato un cambiamento nelle fermate degli autobus di Atac a Roma. Un capitolo del piano di interventi per accogliere i pellegrini prevede la ristrutturazione di 840 fermate vicino alla Città del Vaticano, alle basiliche, ai luoghi degli eventi giubilari e ai punti di interesse turistico e sto-

rico. Questo progetto prevede una spesa di 61 milioni di euro e include l'installazione di pensiline e paline elettroniche hi-tech. Atac acquisterà e installerà 435 pensiline intelligenti con schermo lcd e 405 paline elettroniche che mostreranno i tempi di attesa in tempo reale. Le nuove fermate saranno do-

tate di punti di ricarica per smartphone, connessione wi-fi, pannelli solari, illuminazione notturna e telecamere connesse in 5G per l'analisi del traffico e della sicurezza. Le vecchie pensiline e paline saranno spostate in periferia per essere riutilizzate in altre fermate che necessitano di ristrutturazioni.

Roma, Solbakken: un goal da terzo posto

Il tecnico giallorosso, Mourinho, a fine partita critica i tifosi per i fischi su Bove e Karsdorp

E pensare che appena due settimane fa, al termine di Roma-Empoli, Mourinho lo aveva etichettato come uno che non aveva ancora capito il calcio italiano e non fosse in grado di comprendere la differenza tra uno schema e un altro. Ola Solbakken, al suo primo impiego da titolare dopo i 6' complessivi nei quali era stato sin qui impiegato, dimostra invece di vedere e sentire la porta regalando tre punti importantissimi alla Roma al termine di un gran goal propiziato da una bella azione di gioco (forse l'unica dell'intera gara) impreziosita dall'assist di tacco di Spinazzola (il migliore in campo con lui). In una gara sporca e confusa che non verrà certo ricordata nel tempo ma comunque capace di proiettare la Roma al terzo posto in classifica col Milan a fare notizia sono state le dichiarazioni di Mourinho nel post partita. Incerottata e piena di assenti la formazione giallorossa è stata presa sotto l'ala protettiva (interessata?) del tecnico portoghese nelle interviste post gara. D'accordo compattare il gruppo (bello l'abbraccio generale a fine partita in mezzo al campo a testimoniare in pubblico l'unità di intenti) e mettere in evidenza ancora una volta le lacune dell'organico



rispetto ad altre pretendenti ma stavolta Mourinho ha davvero esagerato. Prendersela con una larga fetta di tifosi (curva sud esclusa naturalmente...) ci sembra davvero paradossale alla luce del 23mo esaurito consecutivo registrato all'Olimpico e della storica volontà fideistica del tifoso giallorosso (il vecchio motto la Roma non si discute si ama è sempre in voga da queste

parti). Se poi ci si lamenta per qualche fischio piovuto su Bove e Karsdorp (e qui almeno Mourinho ha chiesto scusa prendendosi parte delle responsabilità) nei concitati momenti finali del match, quando la paura di non vincere è amplificata dall'ennesimo stop o passaggio sbagliato, significa che c'è dell'altro. Ovvero la volontà di compattare contro tutto e tutti un gruppo

chiamato agli straordinari in questa settimana decisiva. Va bene criticare non troppo velatamente la società ("Non ho mai rilasciato interviste singole, lo farò a fine stagione" ...minaccia Mou lasciando presagire chissà quali dichiarazioni) e scaricare chi ha acquistato in prestito o lo costringe ad utilizzare bambini che giocavano su campi di plastica ma prendersela con i tifosi

ci sembra davvero l'ultimo, e autocompiaciuto tentativo, di scaricare responsabilità e gettare la palla in tribuna. Qualche volta occorre anche trascinare uno stadio per ricevere applausi e consensi. Persino a Roma. Il ritorno con il Salisburgo di giovedì è l'occasione per fare pace. Dentro e fuori dal campo. Fallire questo appuntamento (dopo il generoso regalo dell'andata)

sarebbe delittuoso. Economicamente e sportivamente. Le pagelle di Roma-Verona 1-0
Rui Patricio 6, Mancini 6, Smalling 6, Ibanez 6, Karsdorp 5,5 (dal 70' Celik 6 Ng), Bove 5,5, Cristante 6, Spinazzola 7, Solbakken 7 (dal 70' Zalewski 5,5), El Shaarawy 6,5 (dall'86' Wijnaldum Ng), Abraham Ng (dal 15' Belotti 6). All. Mourinho 6

Immobile torna a segnare in Serie A con una doppietta sui granata

Lazio ok contro la Salernitana



La Lazio ha vinto contro la Salernitana con una doppietta di Immobile, che è tornato a segnare in campionato. Attualmente, la squadra si trova al quarto posto in classifica. Sarri, dopo la partita, ha ammesso che la squadra po-

trebbe sfruttare meglio le situazioni di palle inattive e che la partita è stata impegnativa. Tuttavia, i biancocelesti si sono dimostrati ordinati e di discreta qualità, anche grazie alle condizioni del terreno di gioco. Sarri ha evidenziato

il ritorno in forma di Immobile e la necessità di continuare ad applicarsi e a lavorare con intensità per ottenere ulteriori vittorie. Inoltre, il tecnico ha riconosciuto che la lotta per la zona Champions è molto equilibrata.

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri



Million Day lunedì 20 febbraio 2023. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i

cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad un milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 7 - 9 -

22 - 27 - 42. Numeri Extra: 3 - 8 - 28 - 46 - 53. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

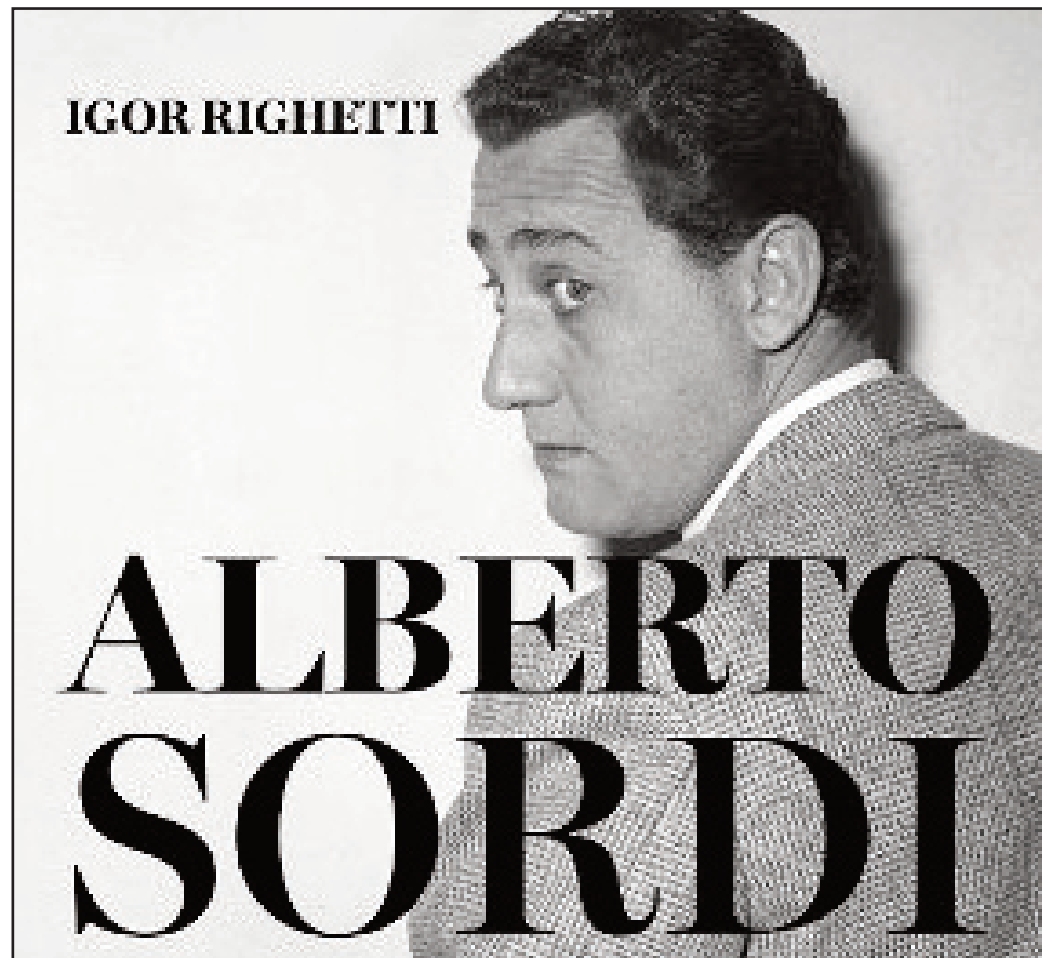
Igor Righetti: "Alberto Sordi avaro? E' una leggenda"

A rivelarlo è il cugino nell'undicesima ristampa del libro che ne celebra i vent'anni dalla scomparsa

Il 24 febbraio ricorre il 20 anniversario della scomparsa di Alberto Sordi, avvenuta nel 2003. Per ricordarlo, uscirà l'undicesima ristampa del libro scritto da suo cugino Igor Righetti, "Alberto Sordi segreto" pubblicato nel 2020 in occasione del centenario della nascita del grande attore, il primo volume che racconta la vita fuori dal set dell'Alberto nazionale. Righetti, giornalista professionista, docente universitario di comunicazione, autore e conduttore radiotelevisivo Rai, con la sua famiglia fin da bambino ha frequentato l'illustre cugino che chiamava zio in quanto Sordi lo considerava come un nipote. Come nasce la leggenda della sua presunta avarizia? "Dal fatto che nel momento dell'apice del suo successo - spiega Igor Righetti - ai tempi della Dolce vita, periodo in cui i divi si davano alla pazza gioia in via Veneto tra night, ristoranti alla moda e fiumi di champagne, lui non partecipava mai perché la sera studiava il copione e al mattino doveva alzarsi presto per stare sul set. In quel periodo Alberto ha realizzato anche dodici film all'anno, spesso girandoli contemporaneamente, passando da un set a un altro, quindi non aveva tempo da perdere. Mi raccontò, invece, che una giornalista di mezza tacca e dotata di scarsa ironia, frequentatrice assidua dei party vip, scrisse che Alberto non frequentava gli incontri mondani, come facevano invece gli altri attori, perché era taccagno e non voleva spendere. Era molto orgoglioso di aver evitato il più possibile di farsi fotografare dai paparazzi a queste feste. Non ha mai smentito la sua presunta avarizia perché, geniale fino in fondo, divenuto ricco e famoso aveva capito che con quella fama nessuno lo avrebbe importunato. Ha alimentato lui stesso questa leggenda della taccagneria divertendosi a provocare e giocando sul suo attaccamento al denaro anche sfruttando il suo cognome (soldi in romanesco diventa "sordi"). L'ha cavalcata a suo favore interpretando il film 'L'avarò'. Era oculato e parsimonioso nelle spese, quello sì, ma non taccagno. Non era nato ricco, aveva anche vissuto la fame agli inizi della sua carriera e conosceva bene il valore del denaro". Come spiega ancora Righetti: "Avrebbe potuto avere auto lussuose, ma non amava ostentare, così come non ha mai voluto fotografi nella sua villa romana. Anzi, sorrideva quando vedeva sui settimanali o in tv servizi fotografici realizzati nelle case di personaggi dello spettacolo

in cui venivano immortalati nella camera da letto, nel bagno, in cucina o accanto al frigorifero aperto. Alberto, invece, ha fatto tanta beneficenza, ma sempre in silenzio. Ha pagato cure mediche per amici e colleghi in disgrazia, ha adottato a distanza molti bambini poveri, ha fatto tante donazioni a vari orfanotrofi, alla casa del barbone e alla casa dello studente. Ma anche la beneficenza la faceva senza sbandierarla, non si lasciava fotografare con le gigantografie degli assegni come fanno altri. Ha sempre fatto tutto in estrema riservatezza. Soltanto dopo la sua morte il pubblico è venuto a conoscenza delle sue numerose iniziative benefiche. Molto di ciò che ha avuto, quindi, l'ha poi ridato. I soliti invidiosi, dopo aver conosciuto la filantropia di Alberto, si sono affrettati a giustificarla come azione non scaturita dal cuore, ma dalla sua profonda fede: secondo i suoi detrattori (che quando Alberto era in vita si dimostravano amici) la sua carità era dettata soltanto dalla paura di non meritare di andare in Paradiso! In tanti hanno sostenuto che Alberto non abbia mai fatto un regalo a nessuno, né quando era invitato a cena a casa di qualcuno né alle sue compagne. Ennesime falsità, come tante altre, messe in giro da invidiosi e da chi non lo conosceva. Secondo i suoi detrattori non avrebbe mai organizzato feste all'interno della sua villa, come invece facevano numerosi suoi colleghi celebri, per evitare di spendere e non avrebbe mai invitato a pranzo o a cena un amico. Altre menzogne. Addirittura c'è chi dice che ogni volta che Alberto veniva invitato alle feste in casa di altri, lui accampasse scuse o impegni per evitare di andarci e di dover portare qualcosa o sentirsi poi costretto a contraccambiare l'invito nella sua villa". Piuttosto, conferma l'autore del libro, "È vero, invece, che per contratto, al termine delle riprese dei suoi film, aveva ottenuto di poter portare via gli abiti di scena (dalle giacche ai maglioni, dalle camicie ai cappotti). Quello che ben pochi sanno, però, è che tutti questi capi di abbigliamento non li usava lui per evitare di acquistare il suo guardaroba, come riferito da diverse persone, ma li dava in beneficenza per aiutare i poveri. Il 18 novembre 2017, nello storico teatro Niccolini di Firenze, ho avuto il piacere di consegnare l'"Alberto Sordi Family Award", all'interno dell'Apoxiomeno International Award, al premio Oscar Colin Firth e a Gina Lollobrigida. In quell'occa-

sione chiesi pubblicamente alla celebre attrice che cosa pensasse della presunta avarizia di Alberto. Mi rispose senza esitare: 'Sordi non era affatto turchio, anzi era una persona molto generosa'. Alberto trovava penosi gli arricchiti che ostentavano qualunque cosa acquistassero, spesso pure di pessimo gusto, soltanto per mostrare i 'trofei' ad amici e parenti". Ed ancora, rivela Righetti, "Alberto Sordi non amava l'ostentazione e la sua vita privata era blindata. A noi familiari che ha frequentato di più ha sempre fatto una raccomandazione: 'I vostri ricordi con me e con i nostri cari, raccontateli soltanto quando sarò in 'orizzontale'. Allora mi farete felice perché sarà anche un modo per non farmi dimenticare dal mio pubblico che ho amato come fosse la mia famiglia e per farmi conoscere alle nuove generazioni". Spiega l'autore: "Così abbiamo fatto. Io l'ho ricordato spesso nei miei programmi radiotelevisivi sulle reti Rai. Ho aspettato, però, il centenario della sua nascita per celebrarlo con questo libro lontano dai luoghi comuni, dalle tante inesattezze e invenzioni dette finora da chi afferma di essere stato grande amico e confidente di Alberto. Da quando è morto sembrano diventati tutti suoi amici. Ma era davvero così? Un volume che farà scoprire a tutti coloro che hanno amato e che amano tuttora Alberto, le sue abitudini, la sua umanità verso i più bisognosi, il suo modo di affrontare la vita, il suo rapporto con la famiglia, la spiritualità, gli amori nascosti, le manie, i rimpianti, le maldicenze su di lui, con quali suoi colleghi attori c'era una certa ruggine, il suo pensiero sulla politica e sui politici. Perché Alberto è entrato nel cuore di tutti e, probabilmente, è stato ed è tuttora l'attore italiano più amato". Un libro che i fan dell'attore attendevano da tempo per conoscere il lato privato del loro mito e avere le risposte alle tante domande che si sono sempre poste. Del resto, chi meglio di un familiare che ha frequentato Alberto Sordi insieme alle rispettive famiglie può conoscere veramente fatti e antefatti? Di Alberto Sordi si sa soltanto che fosse riservatissimo. Con il pubblico, a cui era molto legato e riconoscente, e con i suoi collaboratori ha condiviso la sua vita professionale, ma mai quella privata. Il libro è stato l'omaggio editoriale del centenario della sua nascita e fa scoprire, per la prima volta, chi fosse il grande attore fuori dal set, dalle interviste e dalle apparizioni televisive ufficiali. Rivela, inoltre, le



tante menzogne raccontate su di lui. Un volume unico sia per gli aneddoti e le curiosità sia per le decine di foto esclusive provenienti dagli album di famiglia di Igor Righetti e da Reporters Associati & Archivi. Immagini fuori dal set, durante le pause di lavorazione dei film e scatti personali mai visti. Il volume - di 212 pagine - presenta, per la prima volta, anche le testimonianze di alcuni cugini di Alberto: da parte della madre Maria Righetti e del padre Pietro Sordi. Ci sono, inoltre, i ricordi inediti di alcuni suoi amici veri che lo hanno frequentato in modo assiduo e di personaggi del cinema e della tv con i quali ha lavorato: Tiziana Appetito, l'attrice Piera Arico che ha recitato in diversi film con Sordi (moglie di Gastone Bettanini, suo grande amico e primo segretario-agente fino al 1965) e la figlia Fiona Bettanini, Rino Barillari, Pippo Baudo, Alessandro Canestrelli, Elena de Curtis (nipote di Totò), Sandra Milo, Sabrina Sammarini (figlia di Anna Longhi) e l'ex annunciatrice Rai Rosanna Vaudetti. Inoltre, non manca l'intervista di Igor Righetti a Patrizia de Blanck, grande amore di Sordi nei primi anni Settanta, ricca di aneddoti divertenti. Personaggi che, assieme a Igor Righetti, hanno contribuito a rendere pubblica la vita reale, e mai raccontata, di Alberto Sordi. Una piacevole lettura, utile anche alle nuove generazioni perché la memoria storica di un grande attore come Sordi non vada perduta e, al contrario, rigenerata. Dal volume è stato tratto un divertente eventospettacolo itinerante, ideato e condotto da Igor Righetti,

che in due anni è già stato rappresentato nei teatri e nelle piazze di 60 città italiane. Righetti ha aperto l'account ufficiale su Alberto Sordi con verificato su Facebook, su Instagram e il canale YouTube Albertosordiforever. Ha anche ideato l'"Alberto Sordi Family Award", prestigioso riconoscimento che ogni anno, dal 2017, viene assegnato ad artisti italiani e internazionali e a personaggi del mondo dell'informazione, della cultura e dell'imprenditoria che si sono distinti per il loro talento e per aver contribuito a far crescere, culturalmente e nello spirito critico, la società nel suo complesso. "L'Alberto Sordi Family Award", un bellissimo bassorilievo dorato realizzato da Aurart di Massimo Palombo e raffigurante il vigile Otello Celletti, interpretato da Sordi nel 1960, è stato assegnato, tra gli altri, ai Premi Oscar Colin Firth, Hellen Mirren e Robert Moresco, Gina Lollobrigida, Mark Strong, Matt Dillon, al regista Andrei Konalovskij, al programma "Striscia La Notizia", al direttore della fotografia Giovanni Mamolotti e all'attrice star di Bollywood Shefali Shah. Pubblicato dall'editore Rubbettino con la prefazione del critico cinematografico Gianni Canova, "Alberto Sordi segreto" è disponibile nelle librerie, su Amazon e su tutti i bookstore online anche in versione ebook: il volume sta riscuotendo grande successo non soltanto in Italia, ma anche in Europa, Argentina, Stati Uniti e Australia. Finora ha ricevuto cinque Premi letterari di cui due internazionali: "L'Apoxiomeno international Award"

per la Letteratura e quello dell'"International Tour Film Fest", il Premio nazionale Caravella Tricolore, il Premio "Cinema Anni d'oro - Premio George Hilton" e il Premio nazionale Alberto Sordi del Comune di Popoli (Pescara). La versione cartacea è stata richiesta da numerose librerie di città americane come Chicago, Boston, New York e Washington. Alberto Sordi, infatti, non è amatissimo soltanto in Italia: anche all'estero lo ricordano con grande affetto. La dimostrazione viene proprio dall'11ª ristampa di "Alberto Sordi segreto", scritto da chi l'attore lo ha conosciuto bene e frequentato in tante situazioni familiari e non sul set, per motivi professionali o per interviste ufficiali, ma in quanto suo familiare. Infine, il libro è arricchito con il cd della prima canzone dedicata a Sordi "Alberto nostro", della quale Igor Righetti è autore, compositore e interprete assieme a Samuele Socci. Il videoclip della canzone si trova sul canale YouTube Alberto Sordi Forever. È stato girato a Trastevere e nelle vie del centro storico di Roma care ad Alberto. Una canzone nata per integrare a livello musicale questo primo volume sulla vita fuori dal set di Alberto Sordi e per colmare il vuoto di un brano a lui dedicato. In chiave stornello romano, nel testo della canzone, il cui arrangiamento è stato curato da Phil Bianchi, si raccontano curiosità e aneddoti legati alla vita del grande attore romano. Righetti ha scelto di raccontare Alberto Sordi attraverso lo stornello romano in quanto l'attore si divertiva molto con questo tipo di canto popolare.

Radio

GLOBO



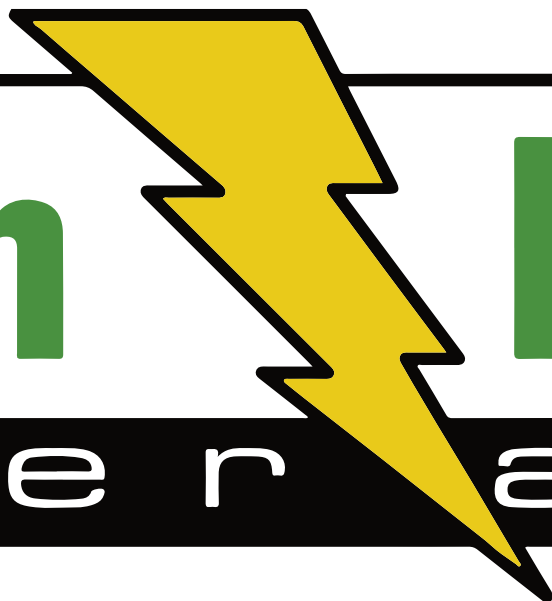
IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s